

# La Nostra Bandiera

Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice

Abbonamento annuo L. 2 la copia. Per l'acquisto della rivista direttamente, L. 1.00, se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 2 circa. PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione del giornale: VIA TEBBIO N. 1, UDINE. Una copia in gruppo L. 1.80

## Il diritto dei più forti

Guai ai deboli! Ma non solo tra stati; anche tra i partiti avviene questo. Guai ai partiti deboli! I più forti li soppassano schiacciandoli. Non c'è nessun rispetto ai diritti degli altri.

Siete deboli? peggio per voi. Tale, in fondo, è stata sino ad ieri la condizione dei cattolici. Lasi apparivano deboli; dunque niente rispetto per i loro interessi.

Abbiamo in conseguenza visto crescere un po' alla volta intorno a loro le leggi nemiche, che si sono andate tutte concentrando nella questione scolastica.

Volere o no, i cattolici non avevano saputo mostrare la loro forza, ed anno dovuto assistere a tutti i peggiori tentativi di cristianizzazione della scuola.

Ma se tuttocòe rastriata, rastriata ancor più il pensatore che non è vero che i cattolici siano dei deboli senza forza; il male è che pur avendo la forza, essi si sono lasciati dominare.

Facciamo un esempio pratico: quasi tutti i deputati riusciti solo col nostro appoggio, alla Camera anno spesso fatto il comodo proprio votando leggi magari a nostro dispetto, perchè noi non abbiamo mai saputo esser tanto forti da mostrare ad essi quello che veramente siamo!

Oggi, se Dio vuole, le cose sono ben diverse.

È passata attraverso l'Italia per cattolici una voce che è detta: all'armi! raccoglietevi! fate sapere, chi siete!

E con piacere ne vediamo gli effetti.

P. es.: nella provincia di Vicenza assistiamo a un episodio interessante: l'onorevole Marzotto, deputato moderato di Valdagno, eletto solo perchè appoggiato dai cattolici, alla Camera a fatto quello che a voluto lui. Or bene, avendo in questi giorni diffuso il suo programma elettorale con frasi retoriche di rispetto ai principi religiosi, il Vesuvio Bianco (giornale cattolico vicentino) gli ha rifanciuto che è troppo tardi e che non basta più; cosicchè il sig. Marzotto, la Camera dei deputati può ormai salvarla per sempre.

Non c'è però bisogno di andare in provincia di Vicenza.

Questa via energica su cui si sono messi i cattolici darà buoni frutti.

La ragione è dei più forti? ebbene! diciamo noi: vi faremo vedere che siamo i più forti.

Non per abusarne; perchè gli abusi li facciamo ai deboli; ma solo per la vittoria della giustizia.

Ed in nome di questa, tutti pronti al loro posto di battaglia!

## La lotta della Massoneria contro le scuole libere

I danni compiuti dalla massoneria e dal socialismo colla scuola laica in Francia, avevano determinate nelle famiglie cristiane una reazione così rapida e così intensa da far rinascere sotto forme puramente laiche, ma non irreligiose, gran parte di quei istituti scolastici che in odio alla religione erano stati dispersi e distrutti.

È tanto questo vitale rinascimento della scuola veramente libera, corrispose al sentimento delle famiglie, che a ben un milione e mezzo salgono al presente gli alunni delle scuole libere della Francia, cioè ad un quarto circa della popolazione scolastica della Francia.

Ebbene contro quei risvegli delle coscienze cristiane, più acere è insorta la setta massonica immaginando una legge, la quale è l'espressione più completa del giacobinismo.

È la cosiddetta legge di difesa della scuola laica la quale stabilisce che nei comuni della popolazione inferiore ai tremila abitanti non possa esistere più di una scuola elementare, e questa deve essere quella appartenente al Comune, cioè a dire allo Stato.

In altre parole, nella quasi totalità dei comuni rurali la libertà d'insegnamento verrebbe completamente abolita.

Contro questa legge, assolutamente draconiana, sono insorti in Francia non solo i cattolici, ma ancora uomini liberi di ogni partito.

E sono insorti — notate bene — anche perchè l'abolizione della scuola libera importerebbe la bellezza di un aggravio per lo Stato di oltre 55 milioni. Ma anche in Francia (come in Italia) è Pantaleone che paga, e se ha da pagare per fare il servizio della massoneria paghi pure.

## Il grande volo Imminente

LAS PALMAS, 17, sera. Il gonfiamento del dirigibile Surchard è terminato. La partenza avrà luogo domani dalle due alle cinque.

## Per le elezioni politiche

Un ordine del giorno dei lavoratori della terra trevigiani.

Giorri fa la sezione del Sindacato Veneto dei lavoratori della terra, della prov. di Treviso, riunita in imponente assemblea votò il seguente notevole ordine del giorno:

«La sezione trevigiana del Sindacato Veneto fra i lavoratori della terra;»

considerato che, approssimandosi la convocazione dei comizi elettorali a suffragio universale, i lavoratori della terra hanno il diritto d'invocare dai rappresentanti della nazione una più benigna considerazione degli interessi loro e dell'agricoltura; fu votato che la prossima legislatura provveda provveda ad una efficace tutela dei diritti dei coltivatori del suolo;

a) esentando da imposte i piccoli poderi appena sufficienti alla sussistenza dei lavoratori proprietari;

b) istituendo appositi istituti di credito, sull'esempio dell'Inghilterra e della Germania, per mezzo dei quali lo stato anticipi ai lavoratori l'intero prezzo d'acquisto della terra che coltivano;

c) riformando la regolamentazione giuridica dei contratti agrari in modo da difendere la libertà dei lavoratori e da assicurare loro un'equa remunerazione;

d) e in particolare per l'affitto colonico colpendo di nullità i patti leonini assicurando il compenso per le migliorie in relazione a quanto stabilisce l'art. 1566 del codice civile e concedendo per tal credito il diritto di ritenzione; rendendo più sicuro il possesso della terra, a simiglianza di quanto sancì la legislazione inglese, collo stabilire:

1.º che gli affittuali non possano essere sfrattati se non quando deteriorino il fondo oppure dopo una legittima interpellazione non abbiano pagato l'affitto per due anni consecutivi, oppure quando, spirato il termine del contratto, il locatore li ricompensi con egua indennità;

2.º che le licenze per finita locazione non possano essere revocate se non previo deposito giudiziale dell'indennità suddetta da versarsi al doppio se il colono dimostri che non si rinvovi il contratto per non aver accettato un aumento non giustificato d'affitto;

3.º che si liberi di comunicare il presente ordine del giorno alla Unione elettorale diocesana perchè ne tenga il debito conto.

Segnaliamo ai lettori quest'ordine del giorno per l'importanza del suo contenuto e per la prova che dà della serietà d'intenti di quella organizzazione nostra amica.

## Il Vangelo della Domenica

IV. dopo l'Ascqua

Ora io vado a Colui che mi ha mandato, e nessuno mi domanda «Dove vai?» Il vostro cuore però, a questo annuncio si riempie di tristezza. Ma è necessario che io vada pel bene vostro, altrimenti non viene il Paracelito sopra di voi, Paracelito che io vi manderò. Venuto che egli sia il mondo sarà convinto riguardo al peccato; alla giustizia e al giudizio. Al peccato perchè non credono in me; alla giustizia perchè io vo al Padre e già non mi vedrete; al giudizio perchè il Principe di questo mondo è già stato giudicato.

Ho da dirvi ancora molte cose, ma non le capireste. Lo Spirito Santo che verrà vi insegnerà tutte le verità.

## Alla Vigilia della Pace?

Giovedì sera giunse un telegramma da Costantinopoli annunciando la conclusione di un armistizio fino al 23 corr., per vedere se si può concludere la pace.

Il Montenegro, colla costa bloccata dalle navi delle Potenze, continua l'assedio di Scutari e dichiara che lo continuerà magari fino alla morte dell'ultimo montenegrino. La Serbia ha dovuto allontanare le sue truppe dall'assedio, pressata dalle grandi Potenze.

## Un attentato al Re di Spagna.

Domenica mentre il Re di Spagna tornava a Palazzo da una rivista militare, un anarchico uscì dalla folla, prese il cavallo del Re per le briglie e aprì un colpo di rivoltella. Ma il cavallo, adombrato in quel momento, si alzò e ricoverte egli la palla al collo salvando così il Re.

È questo il quinto attentato cui sfugge Re Alfonso; due da fanciullo mentre usciva di Chiesa colla madre; uno il giorno del matrimonio, in cui fu lanciata una bomba sulla carrozza ove si trovava colla Regina; una durante una sua visita a Parigi.

## Rubrica dell'Emigrante

Avviso importantissimo agli operai emigrati in Rumania

Il R. Ufficio dell'Emigrazione ci comunica:

«Le indennità per malattia e le assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro sono state assunte dal Governo Rumenno con la istituzione di una «Cassa Centrale dei mestieri e delle assicurazioni operai» che ha la sua sede in Bucarest. Per ottenere quindi la indennità prevista dalla legge per malattia ed infortuni sofferti, gli operai devono rivolgersi — se sono in regola col pagamento delle quote settimanali fissate per l'acquisto di tali diritti — regolare domanda alle Corporazioni operaie di cui fanno parte.

«È opportuno quindi che gli operai nostri i quali abbiano sofferto malattie o siano stati vittime di qualche infortunio in Rumania, presentino prima di rimpatriare tale domanda, corredandola del relativo certificato medico, direttamente alle Corporazioni da cui dipendono. Qualora poi non potessero presentare la domanda se non quando si trovano già in Italia, debbono indirizzarla alla R. Legazione in Bucarest, la quale potrà così fare le opportune pratiche direttamente presso la Cassa Centrale.»

Emigrazione sconsigliata nell'Ungheria ed anche nella Rumania.

Il R. Commissariato dell'Emigrazione ci comunica:

Viene segnalata una grande affluenza di nostri operai in Ungheria, dove vi è forte disoccupazione a causa del generale ristagno di ogni attività produttrice.

L'incerta situazione politica internazionale e la connessa deficienza di danaro, che vieta alle Banche di concedere crediti nell'alta misura necessaria all'industria ungherese, hanno provocato un generale arresto nei lavori.

Specialmente colpita è l'industria delle costruzioni. Edifici nuovi non se ne fanno e molti di quelli già cominciati attendono tempi migliori per essere ultimati. Le fornaci hanno per conseguenza poco lavoro e non sperano prossimamente in un miglioramento della situazione.

Un'altra industria che occupa gran parte dei nostri operai emigranti in Ungheria, quella del legname, soffre pure assai per l'attuale stato dell'economia generale. In seguito alla crisi edilizia le segherie hanno una pleora di legname segato per costruzioni rimasto in vendita e ciò ha provocato una crisi tra i piccoli industriali e numerosi fallimenti.

Molti operai italiani, giunti in Ungheria e non avendovi trovato occupazione, furono costretti a proseguire per la Rumania, dove le condizioni politiche hanno determinato parimenti una stasi nell'attività economica.

Pertanto è opportuno sconsigliare vivamente gli operai nostri dal recarsi in cerca di lavoro in Ungheria e in Rumania.

Avviso importantissimo agli operai emigrati o che intendono emigrare negli Stati Uniti.

L'emigrante italiano, che ha subito un infortunio sul lavoro negli Stati Uniti, può rivolgersi al R. Consolato da cui il suo Stato dipende, chiedendo ad esso aiuto legale per la liquidazione delle indennità a cui l'infortunio può dare diritto.

Consigliamo perciò i nostri emigranti — prima di firmare carte, che possono essere compromettenti, o di rivolgersi ad avvocati sconosciuti o accettare da questi servizi che presentano qualche volta poca garanzia di serietà — di dirigersi a voce o per iscritto al Consolato da cui lo Stato dipende, dando tutti i dati che si riferiscono all'infortunio subito.

Gli Uffici Legali presso i Consolati si occupano anche di raccogliere le successioni nell'interesse degli eredi di Italiani morti negli Stati Uniti per qualsiasi causa.

Questi Uffici inoltre potranno essere anche di assistenza all'operaio, che ad essi si rivolga, nell'aiutarlo ad ottenere la liquidazione di paghe arre-

trate che egli non avesse potuto riscuotere.

La richiesta personale o la Tessera ferroviaria.

Fare una cosa incredibile quanta confusione si è fatta colla Richiesta personale e colla Tessera ferroviaria. Ripetiamo adunque per l'ultima volta che la Richiesta personale può essere ottenuta da ogni emigrante e solo dagli emigranti. Con questa Richiesta personale ogni emigrante — che vada a lavorare nei paesi d'Europa o nei paesi extraeuropei bagnati dal Mediterraneo — può ritirare in qualunque Stazione la Tessera ferroviaria la quale costa una lira; e con questa Tessera ottiene la riduzione dal 50 al 75 per cento; ma ottiene questa riduzione soltanto entro i confini d'Italia, ossia soltanto sulle Ferrovie italiane. Quindi quegli operai emigranti che hanno da fare un breve viaggio per andare al confine, non hanno alcun vantaggio, per ora, dalla Richiesta personale e dalla Tessera ferroviaria.

Gravissima disgrazia

Operaio friulano morto in Ungheria. Ci scribono da Sochieve (Carnia) 13 Aprile:

Una grave disgrazia ha colpito uno dei nostri emigranti, da poco tempo partito dalla famiglia.

Il disgraziato è certo Lenna Giacomo fu Gio. Batta di costi, di professione boscaiolo.

Prima della partenza — circa un mese fa — tanto egli come il figlio avevano versato a me la quota d'iscrizione al Segretariato del Popolo.

Egli lavorava nel bosco in compagnia di un altro compaesano, Facchin Luigi, nella località Bucses (Ungheria).

La notizia della morte è pervenuta ieri a questo Municipio mediante telegramma, ma il fatto che cagionò la morte successe ancora il giorno 4 corrente; e — come ho potuto rilevare da una lettera, alla sua famiglia, di Facchin Luigi — successe così:

L'operaio disgraziato Lenna Giacomo stava bagnando un mucchio di taglie, quando improvvisamente scivolò e cadde battendo la testa in una taglia. Rimase per alcun tempo privo di sensi; i compagni di lavoro lo raccolsero e, fattolo rinvenire, gli chiesero dove avesse fatto male; egli rispose che si sentiva la testa fracassata. In seguito fu trasportato all'ospedale più vicino dove morì dopo tre o quattro giorni.

Il disgraziato era padre di famiglia e lascia un figlio (un povero infelice) d'anni 18 che era con lui, la moglie ed una figlia di 15 anni — nella più dura miseria.

Prego quindi il Segretariato del Popolo di fare quanto è possibile per ottenere a tempo e luogo alla sventurata famiglia un sussidio od una rendita, come si crederà meglio.

d. S. Z.

Il Segretariato del Popolo ha già iniziate le pratiche per ottenere la pensione legale alla sventurata famiglia Lenna, alla quale esprime i sentimenti del più vivo e sincero cordoglio.

Orribile disastro nel passo della Furka (Svizzera).

Italiani morti e feriti per una valanga

La sera del 2 corrente, verso le 10, nell'alto passo dove si sta costruendo il tunnel nel colle della Furka (Svizzera) per la ferrovia che metterà in comunicazione il conton Vallese coi cantoni Uri e Grigioni sotto l'impresa Battignoles di Parigi, mentre una sciolta era appena smontata e l'altra rientrata in galera, un fragore formidabile apportò il terrore di morte sulla colonia operaia che accompagnò il rombo della crudele devastatrice con un urlo di raccapriccio e lamenti di agonia. La valanga! La valanga!

Siamo tutti salvi? nessuna vittima? si va gridando tra il buio lasciato dalla rottura dei fili elettrici. Si accendono le lampade a carburo e tra il riflesso dell'abbondante neve che continua senza posa si constata che l'enorme massa si era riversata sulla segheria ed il macchinario dell'impresa, schiantandone la massima parte. I muri robustissimi avevano resistito all'urto formidabile, ma non tutti: un fianco della costruzione si era inabissato. Subito è un accorrere al soccorso, un agitarsi

di operai attraverso la neve, una noble e coraggiosa emulazione per recare aiuto ai feriti.

Le vittime.

Purtroppo però il soccorso è riuscito inutile per due operai: Troani Giacomo di anni 25, di San Demetrio nei Vestini (Aquila) e Santier Luigi di Saxon (Vallese) sulla quarantina, padre di 10 figli. Ambedue furono trovati orribilmente schiacciati. Altri tre sono gravemente feriti: Piras Giovanni di Benacardo (Cagliari), sposato con 5 figli ed un nascituro, Negrolli Carlo di Legnano e Ghero di Sion.

Il Piras ferito gravemente al petto, morì dopo 5 ore di agonia. I lavori per lo sgombero delle macerie e per l'estrazione delle vittime durarono, nella notte freddissima e tragica, parecchie ore, alla luce delle lampade a carburo, essendo stato impossibile riattare la forza elettrica.

I funerali

Il giorno 4 seguirono i funerali. Le bare suslitte erano tirate a braccia dai fratelli di lavoro che vollero dare ogni tributo di affetto alle povere vittime cadute.

Ed i funerali non potevano riuscire più solenni; autorità civili ed ecclesiastiche si resero degne della viva riconoscenza degli italiani così gravemente provati dalla sventura.

Nel pomeriggio la salma del Santier fu trasportata a Saxon: i due italiani furono invece sepolti nella montagna, tra la neve, e la Croce, e le corone dell'Impresa proteggono ora nel minuscolo camposanto le povere salme.

Pace, o fratelli di lavoro e di dolore!

Non emigrato in Francia

ROMA, 16, notte.

Il commissariato dell'emigrazione comunica che è da sconsigliarsi assolutamente l'emigrazione di operai italiani nei dipartimenti della Meurthe e Mosella nonché nel nord della Francia a causa dello sciopero dei minatori del Belgio che gettò sul mercato francese grande affluenza di mano d'opera. Del pari sconsiglia l'emigrazione di sterratori che in Francia sono già in eccesso.

Uno scontro ai pozzi di Benina

Gli arabi respinti e fuggiti

BENGASI, 17, sera.

Nel pomeriggio di ieri il generale Torelli ha attaccato dei nuclei di nemici che si aggiravano nelle vicinanze del campo. Lo scontro avvenne presso i pozzi di Benina, il nemico fu respinto ed inseguito per oltre 4 chilometri. Le nostre truppe si sono impadronite di un avanzato, carico di proiettili di artiglieria e di un barile di balistite.

Una parte delle nostre truppe sono rimaste di presidio presso i pozzi conquistati.

Nessuna novità a Derna e a Tobruk.

Ci telefonano da Roma, 17, notte: Sul nuovo scontro avvenuto nei dintorni di Bengasi presso i pozzi di Benina il Giornale d'Italia ha i seguenti particolari:

Nello scontro combatterono specialmente i due battaglioni del 79 fucilieri, 2 del 4, i 10 ctrei, due batterie da campagna. I nemici apparivano dal Gebel ad orde numerosissime e serrate e mentre i nostri si accingevano ad affrontarli un buluk di ascari ebbe il primo scontro col nemico. Gli altri reparti di truppa mettevano intanto in fuga le colonne arabe che tentavano un accerchiamento. Gli ascari furono largamente impegnati in una azione contro mezzo migliaio di nemici che si erano disposti in una poderosa ed estesa catena. Dopo un attacco impetuoso i nemici furono sbaragliati, mentre i cannoni turchi da circa mille metri tiravano contro gli ascari. Questi con grande ardore avanzando sempre cercarono di impossessarsi dei cannoni ma gli arabo turchi riuscirono a fuggire trasportando i loro pezzi e abbandonando un avanzato di cannone e numerose munizioni. Alle 17.45 il combattimento cessava con la fuga completa del nemico le cui posizioni furono occupate dai nostri.



**Consiglio Provinciale Scolastico**  
(SEDUTA DEL 16 APRILE)

Sono presenti: Battistola (presidente), Galeazzi, Nardini, Benedetti, Morasutti, Frick, Martinis, Galli, Piazzi, Ellero, Ciriani.

**AFFARI APPROVATI**

Contributo al Monte Pensioni lire 237.724,84 corrispondente all'11 per cento della somma degli stipendi dei direttori e maestri della Provincia.

Costatazione del numero e della classificazione delle scuole.

Totale delle scuole esistenti: 1558 distribuite in 650 centri.

Comuni che conservano l'amministrazione delle scuole: 6 con 126 scuole; nei rimanenti 173 Comuni soggetti all'amministrazione scolastica le scuole sono 1362 con 915 insegnanti (m. 239, f. 676) con nomina definitiva che saranno iscritti nei ruoli di anzianità.

**NOMINE E RINUNCIE**

Si provvede alle nomine d'insegnanti in parecchi comuni in seguito a rinuncie per varie cause.

**PROVEDIMENTI PER LE SCUOLE**

Pocenia — Sdoppiamento in due orari della prima mista col compenso di L. 480.  
Udine — Riordinamento delle scuole rurali.

Si prende atto dell'apertura di due classi, appese della seconda e terza miste dei Rizzi, e l'apertura di una IV femminile aggiunta alla scuola a S. Domenico.

Nimis — Non si approva la conversione in diurna della scuola serale di disegno — idem l'anticipazione di esami per alcuni emigranti — idem la trasformazione della IV femminile in mista — idem l'assegnazione della quinta al direttore.

Zoppola, e Fontanafredda. — Riordinamento delle scuole, il Consiglio delibera che si stabilisca la proposta di classificazione delle scuole.

**DOMANDE DI SUSSIDIO**

Latisana. — Arredamento scolastico.  
Ampezzo e Buia — Biblioteche.

**UN RICORSO**

Due insegnanti presentano ricorso contro l'obbligo di residenza nel centro loro imposto dal sindaco di Tarcento.

Si acconsente che per l'anno corrente restio dove sono, non risultando nessun inconveniente.

**INSEGNAMENTO RELIGIOSO**

Treppo Carnico. — Venne deliberato che prima s'interrogano i maestri poi provvederà il consiglio (nel caso non accettino) sulla proposta del Comune che consente l'insegnamento religioso fuori orario fatto dal parroco.

Cividale — Come Treppo Carnico.  
San Martino al Tagliamento. — Si approva la deliberazione che l'insegnamento religioso venga imposto dai maestri in un'ora dopo l'orario del sabato.

**Partono con 140 lire per fondare una colonia**

Tre giovani meccanici di Parigi rispettivamente di 16, 14 e 13 anni, invogliati dalla lettura di romanzi di viaggi, furono presi da un violento desiderio di percorrere il mondo. Sabato scorso fatti liquidare i salari, che ammontano complessivamente a 140 lire, sono partiti senza lasciare traccia alcuna.

Infante è arrivata alle tre famiglie una identica cartolina da Anversa, in cui i tre giovani annunziano di partire per Cuba per fondarvi una nuova colonia. Si spera di arrivare in tempo a trattenerli prima della partenza del piroscafo.

**Cronaca cittadina**

**Una baruffa ed un ferimento per un mezzolitro negato**

Martedì nel pomeriggio, verso le 16, una compagnia composta dal bandajo Antonio Vida, da un suo fratello, dal falegname Bigotti Dante e da un cugino di questi percorreva via Mercatovecchio discutendo animatamente.

Parce che il Vida, causa alcuni vecchi rancori, non vollesse in sua compagnia il Bigotti, in ciò era spalleggiato dagli altri. Giunti presso il caffè Nuovo il Vida propose ai compagni di recarsi a bere mezzo litro, escludendo naturalmente il Bigotti.

Questi all'affronto fu preso da grande ira ed estratto rapidamente da tasca un cacciavite menò un forte colpo alla nuca del Vida colpendolo al padiglione dell'orecchio destro.

Ne nacque un parapiglia violento: uno dei compagni del Vida afferrata una sedia del caffè cercò con questa di colpire il Bigotti, invece la sbatté contro un pilastro mandandola in frantumi.

Accorso il vigile urbano Pecoraro separò i contendenti e trasse in arresto il Bigotti consegnandolo alla P. S. che dopo un sommario interrogatorio lo passò alle carceri.

Il Vida recatosi in ospedale fu dal medico di guardia curato della ferita e giudicato guaribile in otto giorni.

**LE MIGLIORI**

**Cucine Economiche**

si acquistano nel Negozio TREMONTI Ponte Poscolle - Udine

**Banca Cattolica di Udine**

Società anonima cooperativa a capitale illimitato  
SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO  
Corrispondenze a Tarcento, Tarcento  
Valori nominali delle azioni L. 20 Valori di emissione delle azioni L. 30,00

**XVIII Esercizio.**  
**SITUAZIONE AL 31 MARZO 1913.**  
**Attività.**

Cassa	L. 15.399,34
Cambiali (in Portafoglio)	3.905.335,04
attive (in corso di riscossione)	40,49
Esattori all'incasso	390,-
Anticipazioni sui Valori e riporti	82.794,50
Conti Correnti garantiti	490,35,72
Valori di proprietà della Banca	206.557,50
Immobili (Fabbr. Sede della Banca)	L. 341.461,50
immobili (meno svalutazione)	16.461,50
Empianto Casette di Sicurezza	325.000,-
Mobili (Valore reale)	L. 12.501,-
e Cassa Forti (meno ammortamenti)	4.001,-
Banche e corrispondenti (debitori)	8.500,-
Debitori diversi	74.253,45
Fondo previdenza impiegati (o.to Polizze assicurazioni)	23.908,41
	7.000,-
<b>Totale delle Attività</b> L. 5.089.613,46	
Valori di terzi in deposito	1.010.756,52
Tasse e Spese d'Amministrazione	13.972,92
<b>Totale Generale</b> L. 6.114.342,90	

**Patrimonio sociale.**

Capitale	L. 166.020,-
Fondo di riserva	83.178,20
Fondo eventuali infortuni	1.923,63
Fondo esclusioni valori	13.018,63
<b>L. 264.140,45</b>	

**Passività.**

Depositi in Conto Corrente	L. 97.484,48
Depositi a Risparmio	4.413.669,16
Banche e corrispondenti (creditori)	222.598,34
Creditori diversi	6,2 5,36
Conto Dividendi	2.209,78
Fondo previdenza impiegati	16.830,87
idem (o.to Polizze assicurazioni)	7.000,-
<b>Totale delle Passività</b> L. 5.029.868,14	
Valori di terzi in deposito	1.010.756,52
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente	73.600,24
<b>Totale Generale</b> L. 6.114.342,90	

Il Sindaco **Luigi Fiva** IL PRESID. **F. MARTINUKI** IL DIRETT. **A. MIANI** Il Cassiere **A. POLIZZI**

**Operazioni della Banca**

Ricive depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0  
" " a Piccolo Risparmio (libretto gratis) " 4 0/0  
" " a Risparmio libero (libretti nominativi e al portatore) " 3 1/2 0/0  
" " a Risparmio vincolato a termine, al tasso da convenirsi  
Scelta libretti. Accorda prestiti verso cambiale a due firme o con garanzia ipotecaria.  
Fa sovvenzioni e Riporto verso deposito di valori bene accetti dalla banca.  
Aprire Conti Correnti anche con garanzia cambiarista.  
Incasso Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi.  
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.  
Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pioggetti voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.  
Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate condizioni di favore.

**CASSETTE DI SICUREZZA.**

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 x 20 x 10	L. 3.-	L. 6.-	L. 12.-
II.	50 x 30 x 20	" 5.-	" 9.-	" 18.-
III.	50 x 60 x 50	" 8.-	" 15.-	" 30.-

**A. G. Pellizzari**

UDINE  
Via J. Marconi (Locali ex R. Privative)  
**Officina Eletto-Meccanica**  
Fabbrica di macchinari, pezzi, miscro  
**REPARAZIONI**  
Premiata con MEDAGLIA D'ORO Esposizione di Udine 1911  
Specialità: BILANCIE Nazionali ed Estere  
Specialità PESI CARRI di q.li. 60 - 70 - 80 ed impianti per spaccatrici e seghe circolari per legna da ardere.

**NUOVA TRATTORIA**

all' "Esposizione"  
Via Paolo Canciani N. 17  
Condotta dal sig. FRANCESCO FATTORI  
Provista di ottimi vini nostrani di Reale Birra Puntingam e cucina alla casalinga  
**PREZZI MODICISSIMI**

**CASA DI CURA**

PER LE MALATTIE  
**d'ORECHIO NASO GOLA**  
approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. ZAFFAROLI, specialista. — Visita ogni giorno. — UDINE Via Aquileia 25. — Camera gratuita per malati poveri. — Telefono 3 17.

**DEL POP DOMENICO & Fratelli**

successori alla Ditta  
**G. B. CANTARUTTI**  
— UDINE —  
Tel. 66 - Piazza Mercatovecchio - Tel. 66  
Negozianti in Colorati, Filati di cotone, Canna, Lana. Vendita carte da gioco  
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino e Seta della MONDIALE CASA D-M-C e di tutti gli Albi per lavori femminili della Biblioteca D-M-C.  
CALESCOPIO da uomo e signora nei più svariati disegni e colori.

**Bimbi sani**

È ROBUSTI col SCIROPPO CASTALDINI ristoratore della salute. — Lo Sciropo Castaldini è il sovrano Rivigiratore del Sangue, delle Forze, Vitalità e delle Ossa nei RACHITICI e RAGAZZI, BACCHITICI, SCROFOLICI, estremamente deboli; ridona loro la salute, l'energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. 5 flacone grande, L. 2,50 flacone medio IL PIÙ ECONOMICO e L. 1,50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia CASTALDINI da S. SALVATORE BOLOGNA, che prepara anche il "SALIZOL" unico per guarire radicalmente l'EPIDERMITE e tutte le Malattie Nervose.  
\* La reclame \*  
è l'anima del Commercio

**Servendovi**  
nei grandiosi e splendidi

**Magazzini Tessuti**  
**ERNESTO LIESCH**

successore  
**C. e N. F.lli Angeli**  
**UDINE**  
Via Paolo Canciani - Piazza XX Settembre  
acquistate ottima merce a massima convenienza.

**PREMIATO LABORATORIO**  
**di Architettura e Scultura**

ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI  
**ZUGOLO e ARDUINO**  
Successori alla Ditta FRANCESCO ZUGOLO  
Via Poscolle N. 20 UDINE Piazza Umberto I  
Specialità per la lavorazione marmi per mobilio  
PREZZI MITI

**Casa di cura - Consultazioni**  
**malattie Pelle - Vie Urinarie**

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinico di dermatoflogia nella R. Uni-  
versità di Bologna. — Chirurgia delle Vie Urinarie  
Cure speciali delle malattie della prostata, della vesciva; cura rapida, intensiva della  
sifilide, Sierodiagnosi di Wassermann e cura Herlich col Salvarsan (608).  
Riparto speciale con sale di medicazioni, bagni, di degenza e d'aspetto separate.  
VENEZIA - San Maurizio, 2691-92 - Tel. 730.  
UDINE - Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzolari, 9 (vicino al Duomo)

**Laboratorio di Falegnamerie**  
**ANDREA DEISON**

UDINE - Via Cicogna, 9 - UDINE  
**MOBILI di lusso e comuni**  
- Serramenti - Pavimenti -  
\* ASSUME LAVORI DI QUALSIASI GENERE \*  
PREVENTIVI A RICHIESTA  
-o Vendita COLLA - RIMESSI - CORNICI -o-

**Cabinetto per la Cura delle Malattie degli Occhi**

e per la correzione dei difetti della vista  
diretto dallo specialista  
**Dott. GIULIO LOI**  
Medico Chirurgo, già aiuto delle sezioni oftalmiche del Policlinico, dell'Ospedale Maggiore e del Pio Istituto di S. Corona di Milano. — Dispone di letti per degenza.  
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalla 14 alle 16  
UDINE - Piazza del Duomo N. 12 - TELEFONO 3-12

**MOBILI** **C. Serafini**  
FABBRICA e MAGAZZINO  
Appartamenti completi sempre pronti  
Serramenti di Lusso - Arredamenti per negozi  
UDINE  
Tel. N. 95 - Via A. Andreuzzi - Tel. N. 95  
Dietro la Chiesa di S. Giorgio (Via Gras.)  
**PAGAMENTI A PRONTI**

Diffondete la "Nostra Bandiera,"

**Giunta Provinciale Amministrativa**

**AFFARI APPROVATI**  
 S. Pietro al Natissone — Regolamento impiegati e salariati.  
 Cosanzo — Regolamento impiegati e salariati.  
 S. Vito di Fagnana — Regolamento impiegati e salariati.  
 Pravidomini — Concorso per festeggiamenti ai reduci della Libia.  
 Forni di Sopra — Concessione piante ai fratelli Cappellari.  
 Latisana — Affranco canone di abitazione ereditaria.  
 Pinzano — Illuminazione pubblica.  
 Pordenone — aumento in organico di due stradini. — Aumento salario al cantiere.  
 Montebelluna — Regolamento organico impiegati.  
 Castions — Illuminazione pubblica.  
 Caneva — Concessione combustibile ai malghevi.  
 Cimolais — Assegno otto piante di larice.  
 Colloredo — Mutuo di L. 4700 colla Cassa di Risparmio.  
 Cosanzo — Festeggiamenti ai reduci.  
 Pavia d'Udine — Pradamano — Trivignano — Consorzio Veterinario — Approvazione della Convenzione Regolatrice.  
 Latisana — Premio per la corsa di resistenza per cavalli di servizio.  
 Rochis — Regolamento di pulizia urbana.  
 Latisana — Edificio scolastico di Latisana.  
 Latisana — Illuminazione pubblica di L. 3000 annue per anni 12.  
 Trasaghis — Edificio scolastico di Alessano — Accettazione prestito.  
 Latisana — Domanda Valvasone Luigi per affranco canone.  
 Palmanova — Alzamento edificio posta.  
 Trasformazione patrimonio.  
 Trivignano — Rinnovazione affittanza salto acqua-Ledra fra Trivignano e Clauiano.  
 Marano — Regolamento per il peso pubblico.

Favie — Vendita ritaglio di terreno.  
 Venzone — Concessione di maggiori aree alla Società Veneta per costruzione ferrovia Carnica.  
 Andriis — Regolamento prestazione d'opere (condizionatamente).  
 Tramonti Sotto — Vendita ritaglio strada.  
 Montebelluna — Vendita aree Comunali (in parte).  
 Pavia d'Udine — Regolamento Impiegati e salariati.

**DECISIONI VARIE**

Varmo — Mandato d'Ufficio favore maestra Rodaro — «Delibera l'emissione del mandato».  
 Tolmezzo — Pordenone — Arzene — Preventivo 1913 — «Autorizza la sovrimposta».  
 Montebelluna — Spese obbligatorie per le scuole di Sottoprat — «Non ha provvedimenti da prendersi».  
 Ragogna — Concorso medico — Capitolo — «non approva la condotta piena ed ordina l'apertura del concorso».  
 Strada di Cosizza — Pagamento contributi di Drenchia e S. Leonardo — «Ordina di pagare salvo a provvedere d'Ufficio».  
 Ampezzo — Esattoria Contratto 1913 — «Esprime parere favorevole».  
 Mortegliano — Provvedimenti per acquisto locale ad uso pubblico macello. — Mutuo provvisorio. Esprime parere favorevole all'acquisto e approva il mutuo».  
 Varmo — Tassa famiglia — Ricorso.  
 De Prato Giuseppe e Fratelli «Accoglie».  
 Toson Francesco — «Accoglie in parte».  
 Paulini Giacomo — «accoglie in parte».  
 De Nicolò don Luigi «Accoglie in parte».  
 Tonizzo Giovanna — «Rinvia» — Molo Luigi — «rinvia» — Spagnol Giacomo — «Rinvia» — Campetto Eugenio — «Rinvia» — Ferro Giovanni — «Rinvia» — Della Mora Antonio — «Diachiaro irricevibile» — Ne respinge altri ventinove.  
**RINVII**  
 Tramonti Sopra — Strada di campona — Accettazione di mutuo di L. 15000 — Mutuo provvisorio di L. 2000.  
 Azzano X. — Concorso spesa ampliamento Chiesa di Corva.

**Rivista settimanale dei mercati**

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

**Cereali.**  
 Frumento da L. 39. — a 39.25 grano-turco giallo da L. 17.10 a 20.10, id. bianco da L. 18.90 a 18.20, Ombraquino L. — a —, Avena da L. 25.75 a 27.75, al quintale, Segala da L. — a —, all'ottolite, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 38. — a 39. —, II qualità da L. 36. — a 38. —, id. da pane scuro da L. 35. — a 34. —, id. grano-turco depurata da L. 24. — a 26. —, id. id. macinata da L. 24.50 a 28. —, Grana di frumento da L. 17.50 a 18.25, al quintale.  
**Legumi.**  
 Fagioli alpigiani da L. — a —, id. di pianura da L. 25. — a 42. —, Patate da L. 6. — a 11. —, castagne da L. — a —, Meroni da — a —, al q.li.  
**Riso.**  
 Riso, qualità nostrana da L. 42 a 47, id. giapponese da L. 38 a 40, al quint.  
**Pane e pasta.**  
 Pane di jesso al Kg. contesimi 54, pave di I. qualità L. 50, id. di II. qualità 0.46, id. di III. qualità 0.36, Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50. — a L. 56. — al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 45. — a 48. — al quintale e al minuto da cent. 50 a 52 al chilogrammo.  
**Formaggi.**  
 Formaggi da tavola (qualità diverse) da L. 170 a 200, id. uso montasio da L. 180 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 355 a 365, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmegiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 230 a 310, id. Parmegiano da L. 275 a 300, al quintale.  
**Barri.**  
 Burro di latteria da L. 305 a 310, id. comune da L. 270 a 280 al quintale.  
**Viti, aceti e liquori.**  
 Vine nostrane fino da L. 42.50 a 54.50, id. id. comune da L. 37.50 a 42.50, aceto bianco da L. 35. — a 38. —, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 38, anacardite nostrana di 50.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 175 a 180, all'etol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.  
**Carni.**  
 Carne di bue (peso morto) L. 188, di vacca (peso morto) L. 165, id. di vitello da L. 115 a —, id. di porco (peso vivo) L. — al quint., id. id. (peso morto) Lire — al chil., Carne di pecora 1.80, di capra 1.80, di agnello 1.80, di capretto 1.80, di cavallo 1.60, di pollame 1.75 al chilogrammo.  
**Pollajo.**  
 Capponi da L. 1.75 a 1.90, galline da L. 1.70 a 1.90, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.30 a 1.70, anitre da lire 1.35 a 1.45, oche vive da 1.40 a 1.50, id. morte da L. — a —, al chilogr., nove al cento da L. 7. — a 8. —.  
**Salmati.**  
 Pesce secco (bacallà) da L. 80 a 120, Lardo da L. 180 a 200, strutto nostrano da L. 180 a 200, id. estero da L. — a —, al quintale.  
**Oli.**  
 Olio d'oliva I qualità da L. 180 a 220, id. id. II qualità da L. 160 a 180, id. di cotone da L. 140 a 150, id. di sesame da L. 115 a 145, id. di minerale o petrolio da L. 31 a 34, al quintale.  
**Caffè e cacao.**  
 Caffè qualità superiore da L. 330 a 420, id. id. comune da L. 330 a 365, id. id. torrefatto da L. 400 a 460, zucchero fino da L. 144 a 145, id. id. in pani da L. 150 a 152, id. bicordo da L. 140 a 149, al quintale.  
**Foraggi.**  
 Fieno dell'alta I qual. da L. 7.35 a 7.90, id. II qual. da L. 6.80 a 7.35, id. della bassa I qual. da L. 6.30 a 7.05, id. II qual. da L. 5.50 a 6.25, erba spagna da L. 8. — a 8.25, paglia da lettera da L. 4.50 a 5.50, al quintale.  
**Legna e carboni.**  
 Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2.70 a 2.90, id. id. (in stanga) da L. 2.50 a 2.65, carbone forte da L. 8. — a 9. —, id. coke da L. 5.50 a 6. —, id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint., fommele di scoria al cento da L. 1.90 a 2. —.

**Cassa Rurale di Prestiti di San Michele Arcangelo di Rivolto**

(Società Cooperativa in nome collettivo)

**Bilancio annuale dell'esercizio 1912**

PROFITTI	SPESE
Interessi maturati nel 1912 sui prestiti attivi L. 1.691.94	Interessi maturati nel 1912 sui depositi passivi L. 1.076.21
Interessi maturati nel 1912 sul conto corr. attivo > 39.74	Spese d'Amministrazione > 292.55
	Tasse > 157.90
	Totale L. 1.526.66
Totale L. 1.731.08	Avanzo dell'esercizio 1912 > 204.42
	L. 1.731.08

**SITUAZIONE DEI CONTI dell'ultimo giorno del mese di Dicembre del 1912**

— Quota sociale L. 1 —

ATTIVO	Patrimonio sociale:
Numerario in cassa L. 33.29	Capitale versato L. 110. —
Cambiali in portafoglio > 26.677. —	Fondo di riserva > 1150.33
Azioni > 55. —	L. 1.260.33
Conti correnti attivi > 39.74	
	<b>PASSIVO</b>
	Depositi vari > 24.961.85
	Interessi riscossi e non maturati sui prestiti > 389.43
	Somma del Passivo L. 26.605.61
	Rendite e profitti dell'esercizio corrente > 204.42
	L. 26.810.03

Somma dell'Attivo L. 26.810.03

Si dichiara che il presente Bilancio approvato nell'Assemblea generale ordinaria del 18 Marzo 1913 è conforme alla verità.

Il Presidente: *Del Giudice Enrico*

Consiglieri: *Mattiusi Antonio, Cressati Tarcisio*

Sindaci: *Pozzo Agostino, Cappellari Giovanni, Zorzi Fabio*

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Udine al N. 96 Reg. soc., N. 2893 Reg. Traser. vol. 31 Doc. sub. N. 236, il 26 Marzo 1913.

Il Cancelliere: *Pascoli*

**Anonima Generale COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE contro i danni causati dall'incendio e dalla GRANDINE**

Sede in Milano Via S. Tomaso N. 3 - Capitale L. 1.300.000

Rivolgersi in UDINE presso gli Agenti Principali **Camillo Facchini & C.** Piazza Vittorio Emanuele Riva Castello n. 1.

**TARIFFE MINIME**

**Cura Primavera 30 Pillole Falcone**  
 colle premiate  
 di Salsapariglia composte; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiezza di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.  
 Cura di 30 giorni Garanzia L. 3 - Franca per posta L. 3.20 con Istruzione  
**Chimico Luigi Falcone di ALESSANDRIA (Italia)**  
 Depositari in MILANO: *Cooperativa Farmaceutica (Piazza Duomo) - A. Manzoni e C. - Invernini, Besana e Rosa - Paganini e Villani.*  
 Depositario per UDINE: **PLINIO ZULIANI**

**PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI**

UDINE - Piazza Mercantile (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa d'oro duo per ricamo.  
 Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.  
 Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Lo vendita presso tutte le farmacie di Udine.



**Il Malcaduto di S. Valentino**

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI CESARE.  
 Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4.50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'uno mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.  
 Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio-Vicenza.

**MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI**

UDINE  
 Via Grazzano num. 16  
 con Laboratorio in Viale Cimitero  
 Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

**LE Serematrici Melotte sono le migliori**  
 Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine  
**Ditta P. Tremonti-Udine**  
 con deposito di qualunque pezzo di ricambio

L'ideale dei Purganti lassativi!  
**"Purgal Zuliani"**  
 Specialità della Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine  
 Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.

? Perché tossite?  
 Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite  
 si guariscono prontamente con le  
**Premiate PILLOLE ZULIANI**  
 Caramelli - Maccheronici - Espettoranti

**Premiate Specialità delle Farmacie**  
 Al San Giorgio - Udine  
 Filipuzzi - Tolmezzo  
 Plinio Zuliani

**Cura radicale**  
 della Vaginite granulosa delle BOVINE  
 Candelette al « Bacillo » ed al « Ittolo »  
 Specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI  
 UDINE - TOLMEZZO  
 Una cura: 1 scatola - Lire 1.50  
 Per posta - 1.70  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**CONFETTI ZULIANI** Ricostituenti  
 A base di: Ferro - Fostero - Arsenico - Noco Venica - Aloina - Estratto Ghisa  
 PREPARAZIONE SPECIALE  
 Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - UDINE  
 Rimedio sicuro contro: Anemia - Clostesia - Neurastenia - esaurimento nervoso - Linfatismo - Scrofola - Cachessia per malattie esaurienti.  
 1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2  
 6 Scatole (Cura completa) > 10  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

Scuole professionali Udine, Grazzano, 28  
 eseguiscono a perfezione qualunque corredo per le spose, per gli uomini e per bambini, compiono lavoro in cuoio, in ricamo, in ramendo per le famiglie e per le chiese, disegnano a scorta.  
 Accettano commissioni di bucoio, di stiratura, di sartoria per signora. La sera è scuola di cuoio per le operaie.  
 Ricevono fanciulle della città e della provincia, pel lavoro di cuoio, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco.  
 Le professoress e le maestre sono tutte laureate o patentate.  
 Letterie — per quante vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi micidissimi.